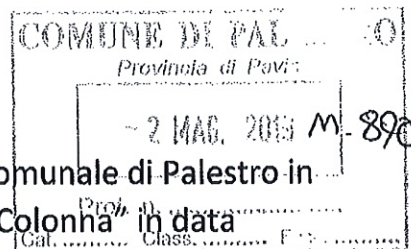




Interpellanza al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di Palestro in
risposta all'articolo pubblicato sul periodico "La Colonna" in data
5/04/2019 del Gruppo Consigliare Sostenere Palestro.



Sono passati cinque anni dall'elezione comunale e nulla è cambiato a Palestro!!!!!!

E' vergognoso pensare di sfuggire al giudizio popolare eludendo e scaricando così furbescamente le proprie conclamate responsabilità e incompetenze: il suo mandato amministrativo, passerà alla storia di questo Comune per la sua inefficienza e la sua impopolarità.

Ancora una volta abbiamo la conferma della vostra incapacità ad amministrare, della vostra propensione a dire menzogne, del vostro difendere l'indifendibile che rappresenta la sintesi di questi cinque anni: patrimonio pubblico fatiscente, ambiente in stato di degrado in presenza della formazione di piccole discariche a cielo aperto, diffuse sul territorio, viabilità sconnessa, programma culturale inesistente, settore economico impoverito, incontrovertibilmente sotto la lente di ingrandimento di tutta la comunità cittadina.

*Le vostre sono state dichiarazioni gravi, che delineano un esercizio dell'amministrazione pubblica allo sbando quasi irrealistico frutto di un comportamento incauto, superficiale e pericoloso per la stessa maggioranza, e negligente nell'affrontare le questioni più impellenti che andavano risolte quali: il lavoro, la questione abitativa, il degrado pubblico delle varie aree del centro abitato, la capacità di attrarre risorse nuove, tutte questioni impegnate nel suo programma amministrativo di cinque anni fa e **realizzate zero!***

Sig. Sindaco la sua amministrazione oggi avrebbe bisogno di un primo cittadino che, insieme alla giunta, facesse un esame di coscienza, ammettendo di aver commesso numerosi errori e sbagli e che con spirito di sacrificio riconoscere che avrebbe dovuto cambiare rotta, senza ostilità nei confronti dei gruppi di minoranza pronti ad offrire la loro collaborazione.

In tale situazione molto pesante, l'Amministrazione Comunale avendo ignorato l'esistenza di disposizioni di legge che consentivano e che tuttora consentono la richiesta di risorse finanziarie, non si è impegnata per il pieno impiego delle opportunità offerte dai vari programmi europei, nazionali e regionali e ha dimostrato incapacità di attrarre risorse mediante l'insediamento di nuove imprese commerciali e artigianali produttive.

Purtroppo, tanti sono i servizi che, la vostra amministrazione comunale, ha dovuto interrompere, per la sua incapacità di gestione lasciando molta amarezza nei cittadini e, ancor di più, in me stessa. Ma sono certa che le scelte operate sono state tutte dettate dalla difficoltà di individuare e affrontare con coraggio e dinamismo le questioni necessarie per la cittadinanza.

*Lo scopo della Politica è di mirare all'obiettivo dell'interesse collettivo e bene comune, promuovendo azioni al di là dell'interesse partigiano, difendendo i diritti dell'essere umano, puntando a ridurre le disuguaglianze socio-economiche, favorendo le pari opportunità e promuovendo la qualità di vita, trovando quelle sinergie con tutti gli enti pubblici e privati per portare avanti strategie territoriali comuni. Purtroppo, visioni strategiche di questo tipo richiedono lungimiranza, esperienza, cultura, responsabilità, audacia nello spendersi con sacrificio: **tutti requisiti sottratti al suo immaginario.***

Il governo di una comunità impone, da parte di chi se ne assume l'onere e l'onore come è stato per me nei passati dieci anni, un grande senso di responsabilità che ha sempre guidato

l'azione amministrativa che ogni giorno viene a contatto con i problemi dei singoli o delle famiglie.

Accanto alla responsabilità, non deve assolutamente mancare a un amministratore pubblico un profondo senso della legalità, di ciò che è lecito e non lecito fare. Chiunque sia chiamato a rivestire tale ruolo pubblico deve mantenere un comportamento ineccepibile per essere considerato degno di fiducia dai cittadini e dagli elettori.

Lei Sindaco non sa o finge di non sapere, che è prigioniera di un gruppo di consiglieri che non è in grado di intercettare i bisogni della comunità cittadina.

A loro non interessa che a Palestro mancano i servizi culturali, associazioni di volontariato, tra non molto chiudono le scuole per la scarsa natalità, banche, poste, attrezzature sportive ecc.

A loro non interessa che a Palestro gli anziani non hanno più un centro di ritrovo, perché smantellato dalla sua Amministrazione colpevole di una visione poco lungimirante.

A loro non interessa che il patrimonio pubblico e privato va pezzi, che il degrado e l'incuria di alcune zone favorisce lo spaccio e la delinquenza.

Ma Lei Sindaco come fa a stare tranquilla di fronte a questi problemi?

Ad amministrare in questo modo sarebbero capaci tutti, si potrebbe fare a meno del Sindaco e degli Amministratori - quanto meno avremmo risparmiato l'indennità- basterebbe un semplice tecnico.

Nel merito sono a contestare:

DEBITI FUORI BILANCIO

Al suo ingresso, l'Amministrazione presieduta da Giuseppe Conti, dove la sottoscritta ha avuto l'onore di presenziare in qualità di Vice Sindaco, ha dovuto riconoscere e pagare debiti fuori bilancio per lire 300.000.000 (milioni) provenienti da esercizi finanziari pregressi; questo per significare che è fisiologico per una amministrazione ricevere in eredità debiti, a causa di dinamiche procedurali che non consentono nell'arco dell'esercizio finanziario di pagare le legittime pretese creditizie degli aventi diritto;

*- la Sala Polivalente presso il campetto per la quale la vostra Amministrazione ha impegnato l'intero mandato amministrativo in cerca di fantasmi dove a vostro dire ha dovuto riconoscere un debito di euro 18.000,00, senza la capacità di stigmatizzare l'attenzione sul fatto che l'opera ha rappresentato un investimento di euro 150.000,00 totalmente finanziata dalla Società **TERNA**, frutto di accordi con l'Amministrazione Comunale precedente, a compensazioni della servitù per la costruzione dell'Elettrodotto Torino - Lacchiarella.*

Gli uffici tecnici per completare le infrastrutture avrebbero dovuto impegnare le sole economie di appalto allocate in bilancio;

*- la questione Ing. Allegri proviene **dall'esercizio finanziario anno 1983**, non imputabile all'Amministrazione Conti né tantomeno alla mia Amministrazione.*

*- agli atti dell'Amministrazione Comunale è rinvenibile una cospicua corrispondenza relativa ad un insoluto di bollette di consumo acqua potabile dei fabbricati istituzionali che attestano e certificano che **NULLA E' DOVUTO** ai gestori dell'acquedotto comunale in quanto per accordo espresso tra le parti interessate - l'Amministrazione Comunale - Arcalgas Progetti s.r.l., rappresentata dal Geom. Schiaffonati - gli immobili Istituzionali erano sottratti dal pagamento del consumo dell'acqua potabile: **Sig. Sindaco si attivi per tutelare le ragioni e l'interesse del comune!***

- le spese per gli anziani ricoverati presso la RSA assistite dal Comune per imposizione legislativa, sono anticipate dal comune e successivamente poste per il recupero a carico degli utenti confiscando il patrimonio disponibile delle parti interessate e così anche per le competenze professionali: **Sig. Sindaco si attivi per difendere le ragioni del comune!**

Per quanto concerne le piccole fatture passate in rassegna dalla vostra meticolosa analisi, non rappresentano niente di illecito o di illegittimo in quanto rientrano nell'ordinaria amministrazione di un comune essendo state poste in essere per tutelare e difendere l'interesse dell'ente.

PAGAMENTO DEI MUTUI

Il suo fiore all'occhiello e Lei sig. Sindaco ne fa un vanto amministrativo, è il non aver contratto mutui per l'esecuzione delle opere pubbliche, così dette "Spese in conto capitale" perché, a suo dire impossibilitata dall'accensione dei mutui pregressi che portano a riduzione la capacità di indebitamento del comune. **Ebbene!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

Ritengo che le informazioni in suo possesso siano errate perché al di là della capacità di indebitamento che Lei agita in modo improprio, per il tramite delle disposizioni di legge in vigore, le quali darò conto in seguito, si può ricorrere all'approvvigionamento delle risorse per le opere d'investimento.

Ne consegue, che il rendiconto della gestione rappresenta il principale strumento per valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa dell'ente comunale – sempre in attivo durante il mio mandato – nonché lo strumento per misurare il grado solvibilità dell'Ente.

Poiché non è vietato ad alcun ente locale il ricorso alla contrazione di mutuo per la realizzazione di opere pubbliche, in presenza di limitazioni come a suo dire la "limitata capacità di indebitamento", gli amministratori possono ricorrere ad altre forme di finanziamento:

"richiesta da parte degli Enti locali degli spazi finanziari concernenti il cosiddetto patto di solidarietà nazionale "verticale". A tale riguardo, ricordiamo che il comma 485, dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016, come sostituito dal comma 874, lett. a) dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (legge di bilancio 2018), assegna spazi finanziari agli Enti locali, nel limite complessivo di 900 milioni di euro annui (di cui 400 milioni di euro annui destinati ad interventi di edilizia scolastica e 100 milioni di euro annui destinati a interventi di impiantistica sportiva) per ciascuno degli anni 2018 e 2019, e nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 nell'ambito dei patti nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Il citato comma 485 precisa che gli spazi finanziari sono assegnati al fine di favorire le spese di investimento da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.

Il successivo comma 486 dispone, poi, che gli spazi in questione non possano essere richiesti qualora le operazioni di investimento da parte di ciascun ente locale, realizzate mediante il ricorso all'indebitamento e all'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, possano essere effettuate nel rispetto del proprio saldo di cui al comma 1, dell'articolo 9, della legge n. 243 del 2012. Si precisa che la richiesta di spazi finanziari possa essere effettuata non solo per investimenti in opere pubbliche, ma anche per investimenti a esse connessi o ulteriori investimenti (ad esempio arredi e attrezzature). Patto di solidarietà nazionale "orizzontale di cui all'art.4 DPCM 21/2/2017 n. 21 , per i periodi 2017/2018/2019

Come potete notare il limite non risiede nella legge, ma nella conoscenza e nella capacità di interpretare ed applicare le stesse.

I mutui che provengono dagli esercizi precedenti che sono stati contratti per garantire i servizi alla collettività, hanno una loro programmazione e sottoposti ad un regime di ammortamento ventennale che trova la sua pianificazione negli atti contabili: Relazione programmatica, Bilancio, Consuntivi, piani di ammortamento ecc;

Deve sapere Sig. Sindaco che il denaro pubblico, qualunque sia la forma legittima di approvvigionamento, non va sperperato e va amministrato con oculatezza; però se esistono delle necessità per cui vanno contratti dei debiti, le obbligazioni vanno assunte poiché, a differenza dell'impresa privata, l'istituzione pubblica non ha il fine del lucro ma il fine della pubblica utilità.

CONTRIBUTI OTTENUTI

Sig. Sindaco si arroga un diritto che non è vostro, ma solo il vantaggio di raccogliere i frutti di un mio risultato amministrativo certificato da atti in possesso dell'amministrazione in quanto la centrale idroelettrica sul Sesia è scaturita a seguito di concertazione tra il Comune di Palestro rappresentato dal sottoscritto e la Società Edison Progetti tuttora operativa.

LAVORI FATTI

Chi legge il suo programma Amministrativo, VISIONABILE SUL SITO INTERNET DEL COMUNE e invito le centinaia di cittadini a farlo, potrà constatare de visus che NIENTE E' STATO REALIZZATO DI QUEL PROGRAMMA NEL QUINQUENNIO DA LEI AMMINISTRATO.

In relazione a ciò, ad oggi si può constatare la mancanza di qualsiasi idea di progettazione in quanto si è privilegiato un minimo di manutenzione dell'esistente, logica conseguenza della difficoltà di dinamismo di chi amministra non essendo riuscito a sfruttare le opportunità che il governo ha offerto per superare i limiti del patto di stabilità al fine di rendere sicure e qualificare tutte le strutture esistenti.

Un'idea quindi di piccolo investimento legata a qualche forma di manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico; la pur minima manutenzione stradale ne è un esempio eclatante, così come i piccoli interventi di manutenzione ordinaria delle scuole, per passare poi al cimitero, alla sede SOMS e per concludere con l'ex case Bertola con la potatura straordinaria. Tutto questo risultato risibile ha richiesto un tempo di cinque anni, contro un costo per indennità erogate agli amministratori di circa euro 120.000,00 comprensiva di contributi nell'arco del quinquennio.

Nell'ambito delle attività di pianificazione urbanistica è importante sottolineare che, dopo la prima applicazione delle norme di attuazione del PGT, - Legge Regionale Lombardia n 12 dell'11 marzo 2005 e ss.mm.ii. fino ad arrivare alla L. R. 26 maggio 2017 n. 15, non è stata realizzata dalla vostra Amministrazione nessuna Variante di Piano, né Piani attuativi, né Piani urbanistici, né Piani esecutivi, né Piani di massima, né Piani di edilizia convenzionata ecc. Questo si legge come mancate riscossione di oneri di urbanizzazione, cioè impoverimento delle casse comunali; motivo dell'assenza di investimenti.

SERVIZI SOCIALI

Purtroppo, tanti sono i servizi che, l'Amministrazione Comunale è stata costretta a chiudere. Intanto, le strutture comunali alle quali possono rivolgersi cittadini, famiglie e utenti dei servizi sociali sono state rese meno funzionali.

Sig. Sindaco naturalmente non parlo di novità ascrivibili alla sua Amministrazione, che non ci sono state, ma di servizi che la sottoscritta aveva lasciato in eredità, - pre e post scuola; consegna pasti a domicilio, sportello informa giovani, voucher sociali, distribuzione mensa scolastica, dismissione banca, apertura isola ecologica, sostegno calcio, contributo ai Vigili

del fuoco, Istituzione della sede scuola infanzia, trasporto scolastico, servizio biblioteca - ma Questi servizi richiedevano un impegno per il potenziamento e il miglioramento degli stessi: Cosa che non è avvenuta.

VENDITE

La tanto decantata vendita degli immobili, - terreno agricolo- rispetto ai quali noi abbiamo una posizione diversa e più garantista dell'interesse comune, più di altri aspetti mette in luce l'incapacità di questa Amministrazione di gestire il patrimonio comunale. Di tutti i beni inseriti nel piano, nessuno è stato valorizzato restando un peso morto per il comune.

È con le riflessioni di cui sopra che chiudo questa interpellanza a cui aggiungo l'auspicio che l'opera di chi succederà alla prossima guida della nostra importante comunità palestrese, non si ispiri ai principi lasciati in eredità da Voi. Essa merita attenzione e presenza quotidiane, spirito di sacrificio e impegno fattivo. Solo così la nostra comunità potrà superare i difficili momenti che stiamo tutti vivendo e sperare in un futuro davvero migliore.

Palestro, 30 aprile 2019.....

*Il Consigliere di minoranza
Grossi Mario Grazia*

